



FOGLIO INFORMATIVO PIANO DI RIENTRO

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo al prodotto Piano di Rientro.

COS'E' IL PRODOTTO PIANO DI RIENTRO E PRINCIPALI RISCHI PER IL CLIENTE

Per aiutare le piccole e medie imprese a contrastare le difficoltà finanziarie collegate alla crisi, Confeserfidi ha aderito ad una serie di misure volte a favorire l'afflusso di credito e di liquidità alle imprese. L'obiettivo è quello di assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le imprese che, pur registrando tensioni, presentano comunque prospettive economiche positive.

La misura agevolativa "Piano di rientro" su affidamenti bancari a breve termine riguarda la possibilità di evitare che l'impresa che presenti tensioni di fido venga contabilizzata a sofferenza, concordando un piano di rientro con la banca che consenta all'impresa di rientrare dal debito con versamenti in conto a scadenze periodiche prefissate.

Il rischio è rappresentato, in caso di insolvenza dell'impresa durante il periodo del piano di rientro, del possibile avvio delle procedure di recupero del credito da parte della banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare la garanzia:

Le percentuali e gli importi indicati nella tabella sottostante saranno versati a Confeserfidi al momento dell'accoglimento dell'istanza di piano di rientro da parte della Banca.

Descrizione Voci	Importo/Percentuale
Spese Assistenza, Consulenza, Raccolta e Analisi dei documenti preliminare alla presentazione delle istanze in Banca	max 1.000,00 euro ¹
Quota percentuale calcolata sul valore nominale di ciascuna linea di credito per cui si è ottenuta l'agevolazione	0,1% ²
Commissioni di Garanzia	
Commissione calcolata sull'importo oggetto del piano di rientro (in ragione d'anno)	0,6% ³

1) Nel rispetto dei seguenti parametri:

- Debito residuo dell'importo oggetto del piano di rientro inferiore a euro 25.000,00 (venticinquemila), l'importo fisso da corrispondere è di euro 200,00 (duecento);
- Debito residuo dell'importo oggetto del piano di rientro compreso tra euro 25.000,00 (venticinquemila) ed euro 50.000,00 (cinquantamila), l'importo fisso da corrispondere è di euro 300,00 (trecento);
- Debito residuo dell'importo oggetto del piano di rientro compreso tra euro 50.000,00 (cinquantamila) ed euro 100.000,00 (centomila), l'importo fisso da corrispondere è di euro 400,00 (quattrocento);
- Debito residuo dell'importo oggetto del piano di rientro compreso tra euro 100.000,00 (centomila) ed euro 200.000,00 (duecentomila), l'importo fisso da corrispondere è di euro 500,00 (cinquecento);
- Debito residuo dell'importo oggetto del piano di rientro compreso tra euro 200.000,00 (duecentomila) ed euro 350.000,00 (trecentocinquantamila), l'importo fisso da corrispondere è di euro 700,00 (settecento);
- Debito residuo dell'importo oggetto del piano di rientro superiore ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila), l'importo fisso da corrispondere è di euro 1.000,00 (mille);

Qualora l'agevolazione si applichi ad un finanziamento in capo ad un'azienda non socia, la quota è da intendersi oltre iva.

- 2) La quota percentuale deve essere corrisposta per un minimo di euro 50,00 (cinquanta) ed un massimo di euro 300,00 (trecento).
- 3) Calcolato sull'importo oggetto del piano di rientro per ciascun anno di nuova garanzia rilasciata.



PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Il mandato decorrerà dalla data di conferimento ed avrà scadenza 6 mesi dalla stessa data. Qualora, alla predetta data, le attività di ConfeserFidi non fossero ancora concluse, il mandato sarà prorogato automaticamente di un pari periodo per consentire l'espletamento del servizio, salvo disdetta da far pervenire al Confidi per iscritto entro un mese dalla scadenza del primo mandato.

Il versamento di tutte le somme dovute verrà effettuato dall'impresa a favore di Confeserfidi contestualmente all'ottenimento da parte dello stesso del buon esito delle richieste avanzate alle banche.

Nel caso in cui il mandante dovesse rinunciare all'agevolazione già concessa o in corso di concessione, sarà comunque dovuto il compenso di cui alle Spese Assistenza, Consulenza, raccolta e Analisi dei documenti preliminare alla presentazione delle istanze in banca.

Confeserfidi non è responsabile del mancato o parziale accoglimento da parte dell'Ente finanziatore delle istanze di rientro presentate dall'impresa.

Qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del mandato, le parti convenzionalmente stabiliscono la competenza esclusiva del Tribunale di Ragusa.

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio Reclami: Via dei Lillà, 22 – 97018 Scicli (RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al Giudice, il cliente può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, La Guida pratica sull'ABF.

NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Parte riservata al Confidi:

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ E-mail _____

Indirizzo Mail PEC: _____

nella qualità di: Dipendente Agente in attività finanziaria Mediatore Creditizio Associazione datoriale Collaboratore

Altro _____

N° iscrizione Albo / Elenco: _____

Parte riservata al Cliente:

Il/la Sottoscritto/a _____

dichiara di aver ricevuto copia del presente documento "Foglio Informativo piano di Rientro".

Luogo e data _____ Firma _____